

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

COORDINAMENTO TERRITORIALE OLTREPO PAVESE

Voghera, 4 ottobre 2010

Gentile Direttrice Fiorani,

le scrivo a nome dell'ANPI di Voghera e del Coordinamento Territoriale ANPI dell'Oltrepo Pavese. Con rammarico devo esprimerle il disagio dell'Associazione e mio personale nell'aver rilevato come la pagina di lunedì 4 ottobre dedicata a Voghera ci indichi quali co-organizzatori del picchetto tenutosi lo scorso venerdì sera a lato del Castello Visconteo.

Tale iniziativa di protesta per l'avvenuta posa di una lapide commemorativa recante i nomi di appartenenti alle Brigate Nere e alla Sicherheits è stata convocata autonomamente dal Movimento a Cinque Stelle; all'ANPI non è giunta alcuna richiesta di adesione. Parimenti infondata - e da me tempestivamente smentita - è l'affermazione secondo cui l'ANPI avrebbe contattato telefonicamente il Sindaco per dissociarsi dal picchetto e dal comportamento del capogruppo del Movimento a Cinque Stelle, Francesco Rubicono.

Sabato 2 ottobre presso la redazione di Voghera ho avuto un lungo colloquio con Fabrizio Merli. Ritengo di aver in quella sede fornito tutte le delucidazioni in merito alle scelte di intervento dell'ANPI su questa vicenda, partendo dalla premessa che siamo indisponibili sia ad operazioni di semplificazione delle nostre posizioni sia al gioco di contrapposizione delle Memorie. Tuttavia, visto che l'ANPI torna oggi ad essere citata a sproposito, è forse opportuno ribadire le nostre valutazioni.

L'ANPI di Voghera, in accordo e con il sostegno degli organismi dirigenti provinciali e regionali dell'Associazione, sta sollecitando l'attenzione in tutte le sedi istituzionali competenti. Nell'attuale fase questo è il terreno su cui abbiamo deliberato di agire in via prioritaria.

Per noi è del tutto evidente che la targa in questione non dovesse essere posata. Le persone che vi sono citate avevano ruoli anche di responsabilità nelle forze della Repubblica di Salò; sono stati loro imputati dei crimini, c'è chi è indicato da testimonianze come delatore. La pretesa di cancellare questi elementi oggettivi non fornisce né chiarificazioni storiche, né aiuta a comprendere e giudicare con obiettività quel passato. La sua posa è un esempio di perfetta malafede e di strumentalizzazione di dolori privati.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

COORDINAMENTO TERRITORIALE OLTREPO PAVESE

Non sana e non pacifica, riapre intenzionalmente ferite e vi versa sopra del sale. Divide e contrappone per squallidi cabotaggi di oggi. Prende a pretesto la pietas verso chi è morto per rivendicare l'onore e le presunte ragioni di una dittatura la cui sconfitta è premessa e fondamento delle libertà, del rispetto della dignità della persona e dei principi democratici su cui poggiano il patto Costituzionale e le Istituzioni della nostra Repubblica. A riprova di ciò stanno tanto il subdolo artificio dell'iter procedurale per l'autorizzazione adottato dalla precedente giunta "capeggiata" - *così si leggeva nel sito ufficiale del Comune di Voghera* - da Aurelio Torriani, quanto il reticente dettato dell'iscrizione e l'ipocrita assenza di firma.

L'ANPI di Voghera, in accordo e con il sostegno degli organismi dirigenti provinciali e regionali dell'Associazione, sta sollecitando l'attenzione in tutte le sedi istituzionali competenti.

"Il coraggio del no" portò alla lotta per la Liberazione di tutti gli Italiani. Questa verità, lo sappiamo, non piace ai cultori della guerra civile che da tempo contrabbandano come storia quel che è solo che uno sgangherato revisionismo, privo del benché minimo fondamento scientifico.

La città di Voghera, i Comuni e le Comunità delle Valli dell'Oltrepo cui toccò sperimentare i metodi delle Brigate Nere e della Sicherheits devono sapere che le Associazioni Partigiane e dei Deportati saranno inamovibili nella richiesta di rispetto della Lotta di Liberazione quale fonte di valori condivisi e fondativi del nostro patto sociale. Ancora e sempre in nome della dignità di tutti, non per odio verso qualcuno.

Roberta Migliavacca

Responsabile del Coordinamento Territoriale ANPI dell'Oltrepo Pavese